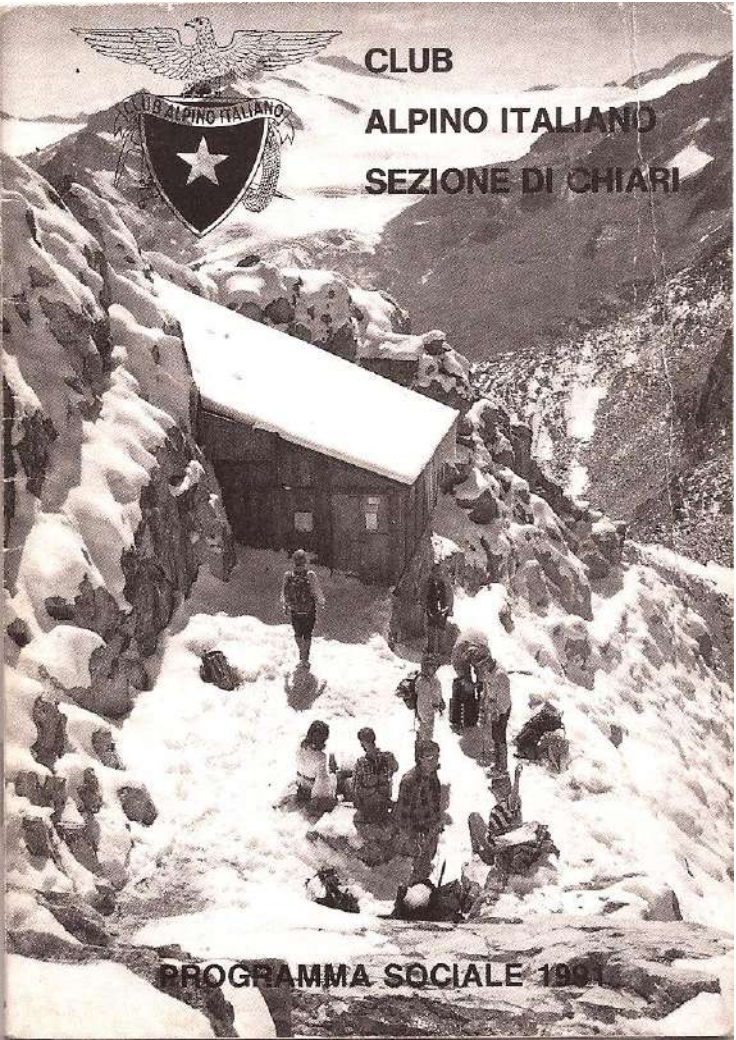




**CLUB
ALPINO ITALIANO
SEZIONE DI CHIARI**



PROGRAMMA SOCIALE 1991

SHOGUN



3 SLIP UOMO E DONNA	L. 5.000
4 COLLANT	L. 5.000
TUTE BIMBO	L. 10.000
PIGIAMI BIMBO	L. 10.000
PIGIAMI DONNA	L. 10.000
FUSÒ DONNA	L. 10.000
BODY	L. 10.000
CAMICE UOMO	L. 10.000
JEANS UOMO	L. 15.000
CAMICE COTONE DA	L. 13.000
TUTE UOMO E DONNA	L. 15.000
LUPETTI	L. 15.000
DOLCEVITA	L. 15.000

Vicolo Pace, 2 - CHIARI (Cinema S. ORSOLA)

Foto di copertina: Bivacco Amici della Montagna ai Corni di Lago Scurio mt. 3165.
Sullo sfondo il ghiacciaio del Piagana e le Lobbie (GITA N. 14)

PRESENTAZIONE

"Da zero a quattromila", sembra essere il motto dei programmi della nostra sezione. Infatti anche quest'anno si parte da quota zero di Levanto-Monterosso e si arriva agli oltre quattromila del Castore e Polluce nel gruppo del M. Rosa in un crescendo di quote e di tempi di percorrenza che dovrebbero facilitare la preparazione fisica e tecnica di chi intende affrontare il doppio 4.000 proposto come gita clou di quest'anno. Ma come è tradizione si terrà particolarmente conto dell'escursionismo e dell'alpinismo giovanile.

Per gli escursionisti, come sempre, anche nelle gite "alpinistiche" verranno proposti percorsi alternativi.

Per i ragazzi invece si incomincerà con una proiezione nelle scuole medie e si proseguirà fino a maggio con ben sei gite che dovrebbero favorire in loro la passione per la montagna e l'amore per l'ambiente naturale.

Anche il Gep (gruppo esc. pensionati) consolida la tradizione delle gite infrasettimanali proposte di volta in volta e ripropone un nuovo trekking di notevole interesse. Come già accennato lo scorso anno, fra gli amici che frequentano la sede, c'è anche chi sta studiando la maniera di seguirci, in alcune gite, con la mountain bike. Tutto naturalmente improntato al più rigoroso rispetto per chi già frequenta la montagna a piedi e con un occhio di riguardo per l'ambiente.

Ed è appunto quello del rispetto dell'ambiente un tema che ci sta particolarmente a cuore.

Cime bellissime ed immacolate quando sono coperte di neve, si rivelano negli anni di scarso innevamento, come delle pattumiere mettendo in luce tutto ciò che l'alpinista ha abbandonato sul nevalto.

Tutti siamo responsabili di ciò, pertanto siamo tutti invitati ad assumere un comportamento coerente con i principi ispiratori del nostro sodalizio se vogliamo continuare a godere della bellezza selvaggia dei nostri monti.

A tal proposito Fausto De Stefani, un grande alpinista (ha alle sue spalle il K2 ed altri otto ottomila) sarà presente sabato 23 febbraio per "la serata della montagna" con un filmato realizzato dalla Rai sull'operazione "Free K2".

Una intera estate passata a pulire le pendici del gigante del Karakorum dalla grande quantità di rifiuti ed oggetti lasciati dalle innumerevoli spedizioni internazionali che, senza nulla togliere al valore dell'impresa ed all'eroismo dei suoi protagonisti, badavano più alla retorica nazionalistica che al rispetto della montagna e del suo incontaminato ambiente.

La stessa proiezione sarà presentata ai ragazzi della scuola media nella mattinata di sabato 23.

Ringrazio in anticipo Fausto De Stefani, e il preside della "Toscanini" per averci dato la possibilità di offrire ai ragazzi questa occasione di incontro da cui speriamo possano uscirne arricchiti.

il Presidente



**ALPINISMO - SPELEOLOGIA
SCI - SCI-ALPINISMO - ROCCIA
GHIACCIO - TREKKING - SUB
ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZI
SPORTIVI**

NUOVA SEDE:

Via Triumplina, 45 - 25123 BRESCIA
Tel. 030/2002385

Responsabile del Settore:
ENRICO FOCCOLI

LEGENDA



VIAGGIO
IN PULLMAN



VIAGGIO CON
MEZZI PROPRI



ESCURSIONISTICA



PER ESCURSIONISTI
ESPERTI



ALPINISTICA



RAGAZZI IN
MONTAGNA



ITINERARI STORICI
ETNOGRAFICI NATURALISTICI



MOUNTAIN BIKE

PUNTI DI RACCOLTA ISCRIZIONI:

- SEDE C.A.I. TUTTI I GIOVEDÌ NON FESTIVI DALLE ORE 21 ALLE ORE 23.
- FERRAMENTA PIANTONI piazza Zanardelli
- VIDEO GRIFFE piazzetta Mellini
- IDEA SPORT via De Gasperi

- La sezione si riserva, qualora fosse necessario, di modificare il presente programma comunicandolo tramite la bacheca sociale di via XXVI Aprile (Cantù del Capural) ove viene affissa di volta in volta anche la locandina della gita.

- Per tutti, soci e non, la sede in via Rangoni 13 è aperta tutti i giovedì dalle ore 20,30 alle ore 23.

EQUIPAGGIAMENTO BASE: ZAINO, PEDULE O SCARPONCINI CON SUOLA SCOLPITA, GIACCA A VENTO, MANTELLINA PER PIOGGIA, VIVERI.

PER GITE PIÙ IMPEGNATIVE VANNO AGGIUNTI: SCARPONI ADEGUATI, GUANTI E BERRETTE DI LANA, OCCHIALI DA NEVE E INDUMENTI DI RICAMBIO.

- PER GLI INTERESSATI ALLA MOUNTAIN BIKE È INDISPENSABILE PASSARE IN SEDE PER ACCORDI ORGANIZZATIVI GITA PER GITA.

SABATO 23 FEBBRAIO - SERATA DELLA MONTAGNA
CON FAUSTO DE STEFANI
Ore 20,45 CENTRO DIURNO BETTOLINI



MANT-S

CICLIMANT-S

In CHIARI - Via Milano

Tel. (030) 7001010

(dietro il distributore Esso)

1

3 MARZO

LEVANTO - MONTEROSSO

(Cinque terre)



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2 / 2,30

DISLIVELLO: mt. 322

CAPIGITA: commissione gite

Il percorso inizia da Levanto che raggiungeremo in pullman dopo una dozzina di chilometri dalla nuova uscita dell'autostrada.

Il sentiero n. 1 ha inizio sulla passeggiata a mare nei pressi del casinò sotto forma di una comoda scalinata, attraverso il castello medioevale e sempre in vista al mare passa davanti alla famosa "casa rossa" dove Marconi nel 1930-31 effettuò alcuni esperimenti di trasmissione radio. Un centinaio di metri più avanti si immette sulla strada panoramica che lascerà mezzo km. più avanti tenendo sempre il lato a mare. Ora il sentiero diventa una comoda mulattiera che in leggera salita ci porterà a Punta Mesco, località Semaforo. Si consiglia una sosta con visita ai ruderi della chiesa di S. Antonio dove lo sguardo può spaziare su tutta la costa delle Cinque terre fino all'isoletta del Tino e nei giorni limpidi si scorge l'arcipelago toscano e qualche volta pure la Corsica.

Per Monterosso lasciamo il sentiero n. 1 e imbocchiamo il n. 10 che in discesa attraverso un bosco di pini ci porta prima a percorrere un tratto di asfalto e quindi sfiorando tre volte la stessa strada in altrettante curve ci porterà rapidamente in paese ed alla stazione ferroviaria dove è il capolinea di questo percorso.

Ora abbiamo due possibilità: ritornare in treno a Levanto oppure ripercorrere in senso inverso questo percorso.

EQUIPAGGIAMENTO BASE: pranzo al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare

BAR COMMERCIO

di TERESA e ELVIROSA SAVELLI e C. s.a.s.

Pizzeria - Trattoria

(NUOVA GESTIONE)

25032 CHIARI (Brescia)

VIA XXVI APRILE, 50

TEL. (030) 711.524

2

17 MARZO (apertura anno sociale)

RIF. C.A.I.

VALTROMPIA mt. 1259



PARTENZA: ore 7,30

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 0,50 / 1

DISLIVELLO: mt. 248

CAPIGITA: GOFFI S. - CANEVARI G. - FACCHI A. - MASSETTI G.

È la tradizionale gita di apertura dell'anno sociale con la celebrazione della S. Messa alle ore 11 circa presso il rifugio.

Possibilità di un pasto caldo al rifugio.

Si parte da Pezzoro che si raggiunge da Lavone in Valtrompia. Una bella mulattiera ci porta al rifugio in circa 50 minuti in un bel bosco misto di abeti, castagni e faggi; particolarmente belli quelli davanti al rifugio.

Chi vuole in circa due ore dal rifugio può raggiungere il Monte Guglielmo.

In questo caso è necessario avere l'equipaggiamento da neve.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna - possibilità di pranzo presso il rifugio

DIFFICOLTÀ: elementare

(Il pullman è riservato ai ragazzi)

Punto Sport 1 e 2

COCCAGLIO

CHIARI

Piazza A. MORO, 13

VIA CORTEZZANO

FORNITURE TECNICHE ALPINISTICHE

AI SOCI C.A.I. DI CHIARI SCONTI
DEL 10% SU TUTTI GLI ARTICOLI
E NOLEGGIO GRATUITO DI
SCI E SCARPONI

3

7 APRILE

MONTE MUFFETTO mt. 2060
(da Montecampione)



PARTENZA: ore 6,30

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 3

DISLIVELLO: mt. 474

CAPIGITA: VAGNI F. - MARCHESI G. - VEZZOLI M. - BELLINI U.

Da Alpiatz di Montecampione seguendo la strada asfaltata che porta al Plan in località Prato Secondino mt. 1358 si parcheggia. Seguendo una pista da sci abbandonata si perviene al Plan. Da qui seguendo gli impianti di risalita si arriva al Passo di Bassinale mt. 1897 (ore 2).

Seguendo la cresta nord - nord-est si giunge in vetta mt. 2060 (ore 1).

Discesa: per la cresta ovest si giunge al Plan e da qui al parcheggio (ore 1,30)

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna (probabile neve)
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: escursionistica

GRIFO

concessionaria

FIAT

CHIARI - Tel. 712631
PALAZZOLO S/O - Tel. 738121

4

14 APRILE
BIV. LAENG mt. 1760
(da Borno)



PARTENZA: ore 6,30

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2,30

DISLIVELLO: mt. 848

CAPIGITA: SCALVINI G.C. - OLMI F. - CANEVARI G. - CAVALLERI E.

Dalla piazza di Borno si infila la suggestiva via S. Fermo per poi proseguire su comoda strada asfaltata fino alla sovrastante località Neventino (20 min.).

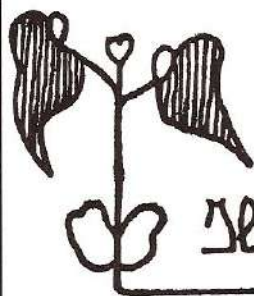
Continuando a salire si entra nella fascia boschiva arrivando poco dopo nei pressi dello stupendo laghetto di Lova (visibile con brevissima deviazione).

Proseguendo si arriva al bivio col segnavia 82 ed in breve al Bivacco Laeng.

Il ritorno si effettua per lo stesso percorso.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare



LABORISTERIA

Il germoglio

Via Marengo, 18 - CHIARI (BS)
Tel. 030/7101054

ERBE
PRODOTTI DI APICOLTURA
COSMETICA NATURALE
OLII ESSENZIALI
ALIMENTAZIONE NATURISTA

5

28 APRILE
M. CLEMO mt. 799
(da Sovere)



PARTENZA: ore 7

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2,30

DISLIVELLO: mt. 500

CAPIGITA: CASALIS M. - VEZZOLI M. - VEZZOLI F. - MARCHESI G.

Da Endine si percorre la strada statale n. 42 per Lovere, superato il minuscolo Lago di Gaiano all'altezza del Km. 35, si svolta a destra per una strada dal fondo bianco e si raggiunge il parcheggio situato in una ex cava.

Si attraversa ora la Valle del Freddo (oasi di Italia Nostra) e per un bel sentiero in mezzo ad una folta vegetazione, si sale fino alla cima del MONTE CLEMO mt. 799 composta di calcare dolomitico. Il ritorno si effettua visitando la Valle del Freddo, questa ha una superficie di 70 ettari, è lunga più di 600 mt. ed è scavata nei calcarei marnosi del retico inferiore e presenta due grossi avvallamenti imbutiformi (doline).

La vegetazione è certamente insolita per un'altitudine di 360 mt. si possono osservare, rododendri, genziane, stelle alpine e sassifraghe. Questa vegetazione di alta montagna riesce a sopravvivere ed a prosperare, grazie all'aria gelida proveniente dalle bocche soffianti che creano un microclima analogo a quello che si riscontra in alta quota.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: elementare



ASSICURAZIONI VERTUA

CONSULENZA - ASSISTENZA

VIA RUDIANO TRAV. 1°, 13
TEL. (030) 712363 - 7101421
25032 CHIARI (BS)

**AGENZIA GENERALE
GRUPPO TIRRENIA ASSICURAZIONI**



6

11 - 12 MAGGIO
PIANA DI REDONT mt. 1953
(Val Breguzzo)



PARTENZA: ore 7,30

TEMPO DI PERC.: I giorno ore 1,30 - II giorno ore 2,30 / 3

DISLIVELLO: I giorno mt. 532 - II giorno mt. 318

CAPIGITA: BELLINI U. - VAGNI F. - MARCHESI G. - DELL'ANGELO G.

In pullman si risale la Val di Breguzzo, assai interessante geologicamente e per le numerose cascate, fino al piazzale antistante il Rifugio Pont Arnò (mt. 1103).

Da qui, prima per strada asfaltata fino alla Malga Stablèi, poi per comoda mulattiera (segnavia 223), si raggiunge a piedi il rifugio Trivena (mt. 1635 ore 1,30), dove si pernosterà.

La domenica mattina si risale la Val Trivena fino alla piana di Redont (mt. 1953), solenne anfiteatro roccioso solcato da numerose cascatelle, dove, se fortunati, si potranno incontrare animali selvatici.

Dalla piana, a seconda delle condizioni climatiche e della neve, si intraprende l'ascensione ad una delle numerose cime con dimostrazione all'uso di ramponi, piccozza e progressione in cordata.

EQUIPAGGIAMENTO: da alta montagna (possibilità neve) pernottamento rif. Trivena, possibilità di pasti caldi.

DIFFICOLTÀ: elementare fino al rifugio.

☆ JUNIOR ☆

PER ESSERE PRESENTE IN TUTTO IL LORO FUTURO



LA FORZA DELLA TRANQUILLITÀ

A tutti i giovani da 0 a 23 anni.

JUNIOR è infatti **un servizio che protegge il giovane assicurato da ogni tipo di infortunio**, in Italia e all'Estero, per un periodo di 10 anni e che, **alla scadenza, gli mette a disposizione un capitale** pari alla somma dei premi pagati nel periodo.

JUNIOR è il grande ed utile regalo che si può fare ai propri figli o nipoti che si affacciano alla vita; senza un grande impegno perchè JUNIOR **costa poco**, è interamente **deducibile dalle tasse** ed ha **comode modalità di pagamento**.

JUNIOR è un gesto d'amore concreto per garantire a chi si ama una vita più serena.

7

26 MAGGIO
LAGHI DI TORENA mt. 2073
(Val Belviso)



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2,30 / 3

DISLIVELLO: mt. 770

CAPIGITA: CAVALLERI E. - CANEVARI G. - CARNIATO E. - VEZZOLI F.

Dall'Aprica (mt. 1180) scendendo sulla strada statale 39 si devia, dopo alcune centinaia di metri, a sinistra in direzione della Centrale Ganda.

Segnato come il numero 7, è questo un itinerario da non perdere in quanto, oltre alle stupende ed ariose vedute sul bacino Fréra, conduce in un'area molto particolare delle montagne aprichesi, che nasconde ancora sicuramente dei misteri e degli interrogativi legati ai tempi più remoti dell'insediamento dell'uomo sulle Alpi. L'area dei bei laghetti di Toréna, il Lago Nero ed il lago Verde, siti in una caratteristica conca sulle pendici settentrionali dell'omonimo monte, fu infatti oggetto di ricerche da parte del noto archeologo Davide Pace, già scopritore delle incisioni rupestri di Grosio, che nel 1972 diede notizia del ritrovamento di interessanti petroglifi molto arcaici rinvenuti a quota 2050 metri, sulle cosiddette Scale di Toréna.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: escursionistico



Rebecchi

di Rebecchi Domenico & C. s.n.c.

**Via Milano - Tel. 030/713133
25032 CHIARI (BS)**

**PIANTE DA GIARDINO E APPARTAMENTO
PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE AREE
VERDI, PARCHI E GIARDINI - MANUTENZIONI
ORDINARIE E STRAORDINARIE
CONSULENZA TECNICA E FITOPATOLOGICA**

NEGOZIO

CHIARI - VIA GARIBALDI

*Addobbi per cerimonie
Bomboniere e Articoli da regalo*

**SPECIALIZZATO IN COMPOSIZIONI
DI FIORI SECCHI**

8

**9 GIUGNO
FERRATA "FALCIPIERI C."
(Pasubio)**



PARTENZA: ore 5

TEMPO DI PERCORRENZA: Ferrata: ore 5,30 - Sentiero
ore 2,30

DISLIVELLO: mt. 824

CAPIGITA: VAGNI F. - BELLINI U. - VEZZOLI R. - SCANDOLA C.

Il sentiero attrezzato delle 5 cime inizia a Bocchetta Campiglia mt. 1216, un poco a destra del cancelletto che immette sulla "Strada delle 52 Gallerie". Ci si inoltra dapprima in un faggeto fino a raggiungere le prime formazioni rocciose dei "Sogli di Campiglia", dove si incontrano i primi cavi ed alcuni scalini che portano sopra la 10ª galleria.

Si supera ora una scala metallica di circa 15 mt. e per una cengia si raggiunge un camino dove ha inizio la rampa che porta alla cima "Bella Laita" mt. 1881. Da questa sommità seguendo la cresta si raggiunge "Cima Cuaro" mt. 1939 in ore 3.30, si scende quindi alla forcella "Camossara" mt. 1875 e si attacca decisamente lo spallone sud-est del monte "Forni Alti" mt. 2033 sino a raggiungerlo.

Scendendo ora lungo la cresta si raggiunge il passo di "Fontana d'Oro" mt. 1875 (incrocio con la strada delle gallerie) quindi sempre per ampia cresta ben attrezzata si perviene a "Cimon del Soglio Rosso" mt. 2040 e successivamente alla cima "Del-Osservatorio" mt. 2027. Da qui scendendo per comodo sentiero alla sottostante sella delle "Porte del Pasubio" mt. 1928 si raggiunge il rifugio "Papa" (ore 2) in totale ore 5.30.

Il tempo necessario per raggiungere il rifugio dalla via delle gallerie è di circa ore 2.30. La via di discesa passa per le gallerie.

È un percorso di straordinario interesse storico e alpinistico con il quale si accede alla parte sommitale del Pasubio.

È considerato, a ragione, una meraviglia dell'ingegneria militare italiana per l'arditezza dell'ambiente nel quale si sviluppa.

EQUIPAGGIAMENTO: per la ferrata obbligatorio casco - imbragatura - due cordini - moschettoni

PER TUTTI: tassativa la torcia elettrica

DIFFICOLTÀ: alpinistica (ferrata) - escursionistica (per il sentiero)

Abbigliamento e
articoli sportivi per la
pratica di ogni sport



idea sport

di Marzani F. & C. s.n.c.

Via A. De Gasperi, 16 - Tel. 7000760
25032 CHIARI (Brescia)

9

23 GIUGNO
MONTE ALBEN mt. 2005
(da Cornalba)



PARTENZA: ore 6,30

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 4

DISLIVELLO: mt. 1000

CAPIGITA: CAVALLERI E. - GOFFI S. - FAGGI L. - PANERONI G.

Da Serina in Val Brembana si raggiunge Cornalba, qui lasciata la macchina si percorre un lungo tratto di sentiero nel bosco molto ombreggiato e folto.

Dopo circa un'ora e mezza si giunge in una vasta conca con una pozza d'acqua e una baita (molto pittoresca), si prosegue in leggera salita superando dei falsopiani fino ad arrivare alla conca dell'Alben.

Attenzione alla segnaletica che in certi punti può creare confusione indirizzando verso altri itinerari.

È importante raggiungere la Conca dell'Alben in cui appare l'inconfondibile bastionata della nostra meta (Cappelletta nella Conca verso nord).

Da qui attraversando alcuni avvallamenti si arriva al passo della "FORCA" mt. 1848 e per cresta, superando alcuni tratti di elementari roccette, si giunge alla croce in vetta all'Alben.

N.B. Al passo della FORCA si prende direzione sud perchè verso nord si giunge ad una croce più vicina che però non è la meta.

EQUIPAGGIAMENTO: escursionistico
colazione al sacco

DIFFICOLTÀ: escursionistica

L'ARTIGIANA

di Locatelli Giuseppe

MOBILI SU MISURA - PORTE E SERRAMENTI

LAB.: VIA 25 APRILE - CASTELCOVATI (BS)



GITA N. 10 - Rudere della grande guerra al Passo Brizio mt. 3149 e sullo sfondo il Corno Bianco.

10

6 - 7 LUGLIO

M. ADAMELLO mt. 3554
(dal rif. Garibaldi)



PARTENZA: ore 7

TEMPO DI PERCORRENZA: I giorno ore 3 - Il giorno ore 5

DISLIVELLO: I giorno mt. 964 - Il giorno mt. 1006

CAPIGITA: MARCHESI G. - VAGNI F. - LOCATELLI G. - TIZIANI R.

Da Temù, per strada sterrata, si giunge in auto alla Malga Caldea (1584 mt.), dove si parcheggia e inizia il nostro percorso con il segnavia 11.

Rimontati i tornanti della strada dell'Enel, si giunge al Laghetto d'Avio; per comoda e pianeggiante stradina superiamo i Laghi d'Avio e Benedetto e tramite un ripido gradino roccioso seguendo il sentiero che affianca l'imponente cascata precipitante dal sovrastante ripiano si perviene alla Malga Lavedole, che raggiunta ci permette di ammirare un impareggiabile paesaggio sovrastato dalle cime dell'Adamello e del Corno Bianco (ore 1,30).

Attraversato il torrente si risale con il ripido "calvario" lo scosceso versante settentrionale della Val Venerecolo raggiungendo l'omonima diga ed il vicino rifugio Garibaldi (2553 mt. e circa 3 ore da Malga Caldea) dove si pernoverà.

Dal rifugio, per chi l'indomani non volesse raggiungere la vetta dell'Adamello, si potranno intraprendere itinerari escursionistici di notevole bellezza.

Per la vetta, attraverso Passo Brizio, Corno Bianco, Monte Falcone e Roccette (ore 5).

EQUIPAGGIAMENTO: di alta montagna, per la vetta, obbligatorio piccozza, ramponi, imbragatura.

DIFFICOLTÀ: escursionistica e alpinistica, conoscenza dei ghiacciai e buon camminatore.

IMPRESA EDILE

Edil Ludriano

di MARCHESI GIAN ATTILIO

Via N. Sauro, 17 - 25030 ROCCAFRANCA (BS)

TELEFONO (030) 719238



GITA N. 11 - Il Castore, mt. 4230, dal versante ovest (valle di Ayas).

11

20 - 21 LUGLIO

M. CASTORE mt. 4230 e M. POLLUCE mt. 4097
(dal rif. Q. SELLA)



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORRENZA: I giorno ore 3 - II giorno ore 5

DISLIVELLO: I giorno mt. 913 - II giorno mt. 636

CAPIGITA: MARCHESI G. - VAGNI F. - BELLINI U. - VEZZOLI R.

Parcheggiata la macchina a Gressonj-La Trinite con mezzi di risalita si raggiunge il Colle di Bettaforca mt. 2676, poi per sentiero in parte attrezzato si giunge al rifugio Q. Sella mt. 3578 in ore 3. Il giorno seguente salendo il ghiacciaio di Felix si raggiunge il colle omonimo a quota 4061, da qui per la cresta sud-est si giunge in vetta al Castore mt. 4230 in ore 2,30.

Volendo si scende lungo la cresta nord-ovest fino al Passo di Verra mt. 3861 e risalendo poi la cresta sud-est giungere in vetta al Polluce mt. 4097 in ore 2 dal Castore.

La discesa si effettua per il medesimo itinerario.

EQUIPAGGIAMENTO: di alta montagna, per la vetta obbligatorio pioletto, ramponi, imbragatura.

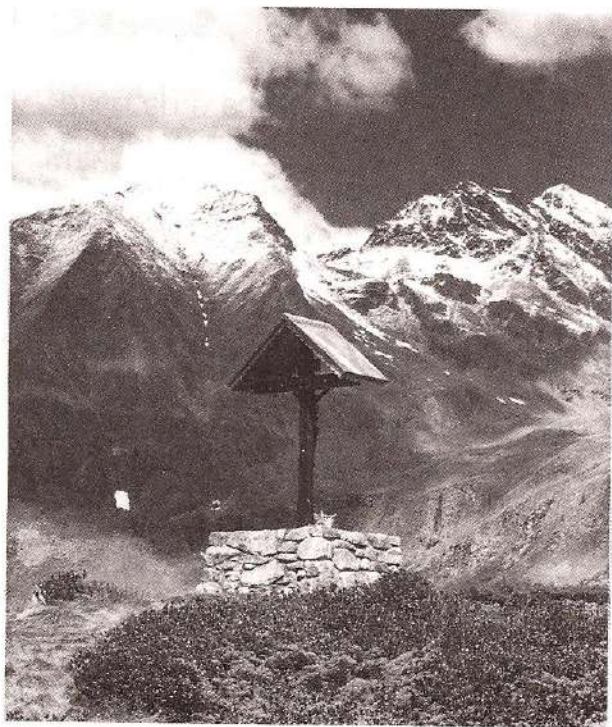
DIFFICOLTÀ: escursionistica e alpinistica, conoscenza dei ghiacciai e buon camminatore.

COOPERATIVA

**Per lo sviluppo Artigiano
di Chiari**

VICOLO PACE - 25032 CHIARI (BS)
Telefono (030) 71 36 51

AGOSTO - GITE DA PROGRAMMARE IN SEDE



Croce del C.A.I. Chiari: collocata nel Giugno 1990 all'imbocco della Val Miller subito dopo le omonime scale - (sentiero n. 23).

La tua biancheria intima e da notte
dal produttore al consumatore, alla

Pigiameria

CHIARI - VIA DE GASPERI, 57

12

8 SETTEMBRE

LAGHI DI ERCAVALLO mt. 2621
(dalle Case di Viso)



PARTENZA: ore 5

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 2,30

DISLIVELLO: mt. 900

CAPIGITA: DELL'ANGELO G. - VEZZOLI F. - CARNIATO E.
- SABBADINI M.

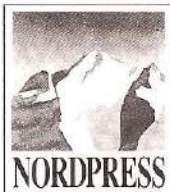
Da Pezzo, più elevata frazione di Ponte di Legno, si raggiungono le Case di Viso, dove si può parcheggiare presso il bar tra le splendide baite in pietra oppure proseguire sino all'area di sosta del Parco Nazionale dello Stelvio. Da questa area, lasciati sulla destra i segnavia n. 52 per il rifugio Bozzi (che invece verranno seguiti da coloro che vogliono recarsi direttamente al rifugio) si prosegue per la testata della valle e, seguendo i segni bianchi e rossi, ci si stacca dalla stradicciola salendo verso destra nel pascolo con le prime tane di marmotte.

Dopo circa ore 1,45 si esce sull'altipiano di Ercavallo, si prosegue verso nord sui resti di mulattiere e trinceramenti, incontrando il segnavia n. 2 (Alta Via Camuna) proveniente dal rifugio Bozzi. In breve si raggiunge il più grande e meno elevato dei laghi di Ercavallo (2621 mt. ore 2,15) godendo di un panorama pregevole, Presanella e ghiacciai adamellini a sud, Corno dei Tre Signori a nord.

Da qui, in uno splendido scenario di alta quota, seguendo a ritroso il segnavia n. 2, si passa ai piedi della Punta di Ercavallo e con percorso in quota ed un poco esposto, si raggiunge in ore 1,15 il rifugio Bozzi.

EQUIPAGGIAMENTO: da media montagna
possibilità di colazione presso rif. Bozzi

DIFFICOLTÀ: escursionistica



Cartografia e Libri

di Marino Manuelli

Viale Cesare Battisti, 9 - 25032 CHIARI (Bs)

Tel. 030/7000917 - Fax 030/7000917

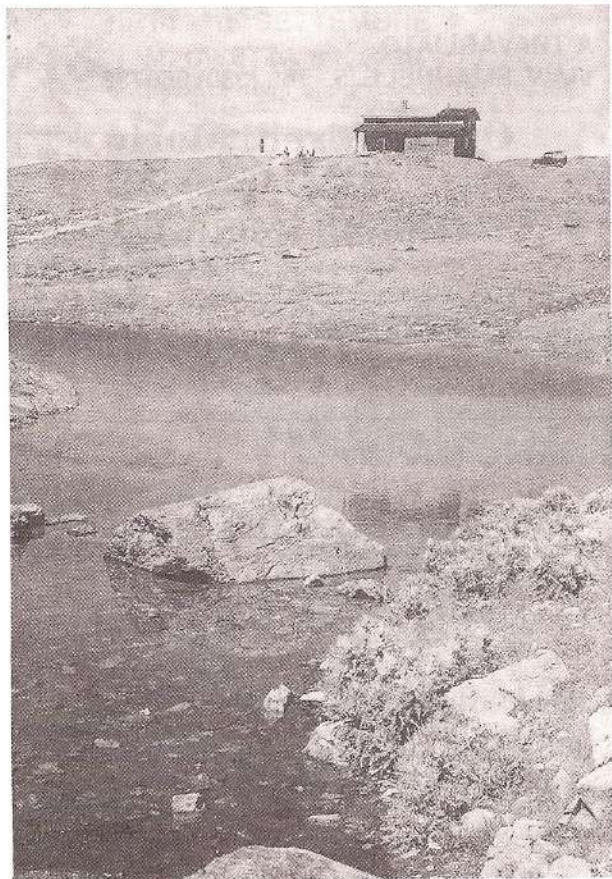
LETTERATURA ALPINA
GUIDE TURISTICHE E ALIMENTARI
CARTE TOPOGRAFICHE E STRADALI
CARTE MURALI (Planisferi e carte regionali)
LIBRI PER BAMBINI, DIZIONARI ATLANTI
LIBRI SCOLASTICI

Rivenditore autorizzato:

I.G.M. + F.M.B. + KOMPASS + ZANICHELLI +
RIZZOLI + HOEPLI + MANFRINI + COCCINELLA
+ TAMARI + ED.ELLE + ATHESIA ...

**Ufficio Succursale e distributore ufficiale
per la provincia di Brescia delle pubblicazioni
del Touring Club Italiano**

dalle 8.00 alle 12.30 - dalle 15.30 alle 19.00
CHIUSO LUNEDÌ MATTINA



GITA N. 12 - Il Rifugio Bozzi con il Laghetto del Montozzo.

A TRAVAGLIATO
VIA V. EMANUELE, 5 - Tel. (030) 660738

**Ottica Girelli Maria
e
Gioielli Soldini**

analisi visiva

*Applicazione lenti a contatto rigide e morbide
Lenti e montatura di marche prestigiose
Occhiali da sole*

**FERRAMENTA
Luigi Fortunato**

Via De Gasperi, 35 - 25032 CHIARI (BS)
Tel. 030/711095

13

14 - 15 SETTEMBRE

M. CIVETTA mt. 3220

(ferrata degli alleghesi dal rif. Coldai)



PARTENZA: ore 6

TEMPO DI PERCORSO: 1 giorno ore 1 - Il giorno ore 5,30

DISLIVELLO: 1 giorno mt. 250 - Il giorno mt. 1085

CAPIGITA: VIOLA P. - DALDOSSI L. - STAFFONI R. - CASALIS M.

Da Alleghe su seggiovia si raggiunge la località Casera di Pioda mt. 1892. Da qui su sentiero ben segnato si arriva al rif. Coldai mt. 2135 (ore 1) dove si pernoverà.

Il mattino seguente sul sentiero Tivan pure segnalato, fino all'attacco, a circa 2350 mt. del pilastro orientale della Punta Civetta, sopra questo poderoso pilastro corre la via di salita, molto ripida, con pioli, gradini, una scala ed un camino senza corde fisse. Più oltre, percorso molto esposto e ripido, attraverso fessure, camini, con assicurazioni soltanto nei punti più difficili, quindi spesso su terreno libero di arrampicata, interrotto da cenge trasversali, alla Forcella (2850 mt.) sotto la punta Civetta. Sul lato orientale, con traversata della punta Tissi (2992 mt.), e su facili rocce alla cima principale mt. 3220 (ore 5,30).

Discesa per il rif. Torrani poi per il sentiero Tivan fino al rif. Coldai (ore 8,30). Si tratta di una ferrata difficile e richiede doti di resistenza.

Per gli escursionisti si consiglia il sentiero 1 dell'alta via delle dolomiti fino al rif. Tissi per poter ammirare la stupenda e grandiosa parete nord, una delle più grandi delle dolomiti e poi ritornare per medesimo sentiero.

EQUIPAGGIAMENTO: per la ferrata obbligatorio casco, imbragatura, due cordini, moschettoni.

DIFFICOLTÀ: alpinistica (ferrata)
escursionistica (per il sentiero)



CANCELLERIA E STAMPATI PER UFFICIO
TARGHE E TIMBRI
MODULI CONTINUI
PUBBLICAZIONI COMMERCIALI
ARTICOLI PER DISEGNO
COPIE ELIOGRAFICHE

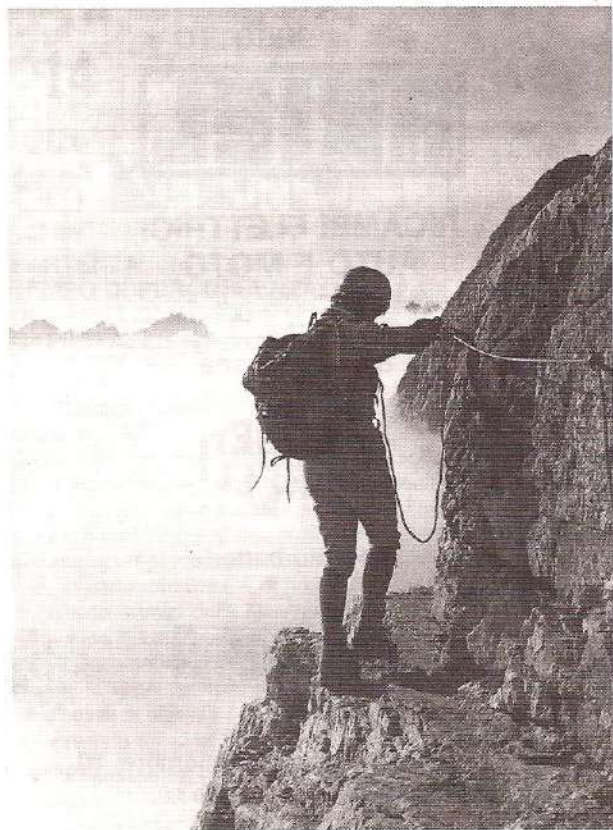
MODULO di Aurelio Scandola & C. s.a.s.

Via delle Battaglie, 2/B - 25032 CHIARI (BS)
Tel. (030) 7100770

OREFICERIA - OROLOGERIA

Salvoni A.

Via Garibaldi, 17 - Tel. 712626
CHIARI (BS)



GITAN. 13 - La Ferrata degli Alleghesi sale sullo sperone orientale della Punta Civetta con un percorso ripido ed impegnativo. Piccoli pianerottoli e cenge permettono ogni tanto qualche sosta per riprendere fiato.

ARIEL

**RICAMBI ELETTRICI
AUTO E MOTO**

concessionaria

MAGNETI MARELLI

deposito batterie

TUDOR

25122 BRESCIA - Via XX Settembre, 10
Tel. 030/2400555 3 linee r.a.

14

6 OTTOBRE

**CORNO DI LAGO SCURO mt. 3166
(dal Passo Tonale)**



PARTENZA: ore 6,30

TEMPO DI PERCORRENZA: ore 3

DISLIVELLO: mt. 600

CAPIGITA: OLMI F. - VAGNI F. - GOFFI S. - CASALIS M.

Dal Passo del Tonale si prende la funivia che porta al Passo Paradiso mt. 2573.

Da qui salendo verso destra e passando sopra il più alto dei Laghi di Monticello, si costeggiano le rocce della punta del Castellaccio e poi per neve o sfasciumi si sale alla larga sella del passo omonimo. Da qui si prosegue per il "Sentiero degli Alpini", si tratta di un percorso che usufruendo delle installazioni bellissime, in parte riadattate e di nuove sistemazioni artificiali porta al bivacco "Amici della Montagna".

Attraverso la lunga galleria che oltrepassa la base del Gendarme di Casamadre e poi per brevi e ripidi pendii nevosi, si raggiunge la vetta dove sorge il bivacco.

La discesa si effettua per il passo di Maroccaro e il ghiacciaio del Presena fino alla funivia.

EQUIPAGGIAMENTO: casco - imbragatura - due cordini - moschettoni

DIFFICOLTÀ: escursionisti esperti - conoscenze tecniche di autoassicurazione.

Servizio autorizzato



LANCIA

AUTOBIANCHI

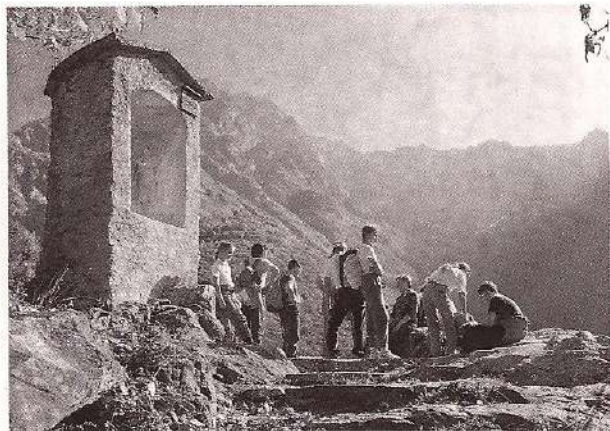


Ribola

Via Chiari, 28 - CASTELCOVATI
Tel. 718145

27 OTTOBRE

OTTOBRATA SOCIALE



Sosta in Val Codera.

BANCA POPOLARE DI BRESCIA

Popolare di nome e di fatto



Veduta del Belvedere sulla grande e piccola voragine delle Grotte di S. Canziano presso Divaca.



Ditta Paneroni

di INVERARDI F.

- Revisioni Oleodinamiche
- Pneumatiche
- Installazioni - Montaggi
- Componenti Elettronici

Via Risorgimento, 39
Via S. Dionigi, 11
Tel. (030) 610333 e Fax

25050 RODENGO SAIANO (BS)

elettrauto

Via S. Giovanni Bosco, 3
PALAZZOLO S/O (BS)
Tel. 030/7300165

IMPIANTI A GAS
TURRA & MORONI

28 - 29 SETTEMBRE

GROTTE DI POSTUMIA E DI S. CANZIANO (JUGOSLAVIA)

È un nuovo tipo di proposta, una gita turistica di fine estate che ci porta a vedere due importanti cavità carsiche: le celebratissime grotte di Postumia (Postojna) e le meno conosciute ma altrettanto interessanti grotte di S. Canziano (Skocjanske Jame) dove scompare in terra Jugoslava il fiume Timavo (Reka) che riappare, dopo diverse decine di chilometri sotto terra, in provincia di Trieste.

PER MOTIVI ORGANIZZATIVI È INDISPENSABILE PRENOTARE QUESTA GITA ENTRO IL 5 SETTEMBRE.
È INOLTRE INDISPENSABILE LA CARTA DI IDENTITÀ VALIDA PER L'ESPATRIO.

PROGRAMMA DI MASSIMA

Partenza **ore 5** di sabato da Chiari - sosta in autostrada.
ore 11,30 circa arrivo a Postumia - pranzo libero (al sacco o presso ristoranti e self service delle grotte).
ore 14 visita alle grotte.

ore 16,30 partenza per Oslinica nei pressi del parco nazionale di Risnjak - Cena a base di cinghiale (forse) - pernottamento in camere di due-tre posti - colazione.

ore 9 partenza per le grotte di S. Canziano

ore 10 visita alle grotte

ore 12 pranzo libero (al sacco o presso il ristorante)

ore 14 partenza per Chiari - sosta in autostrada.

ore 22 circa arrivo a Chiari.

Quota di partecipazione L. 90.000 e comprende:

- 1 - Viaggio andata e ritorno in pullman G.T.
- 2 - Cena, pernottamento, prima colazione alla locanda Kovac di Oslinica. Sono esclusi i biglietti di entrata alle grotte e i due pasti di mezzogiorno.

LA QUOTA È INDICATIVA IN QUANTO LEGATA ALL'ANDAMENTO DEL PREZZO DEL GASOLIO ED AL CAMBIO DEL DINARO CON LA LIRA.

La gita si effettuerà solo con un minimo di 40 partecipanti.
Capogita organizzatore Gianni Paneroni

OFFICINA MECCANICA



Segiali Gianfranco

Off. Via Brescia, 3 - Tel. 978479 - BERLINGO (BS)
Ab. Via S. Rocco, 17 - Tel. 7101506 - CHIARI (BS)

G.E.P. (Gruppo Escursion. Pensionati) del C.A.I.

24 - 29 GIUGNO 1991

3° TREKKING di 6 gg. sul SENTIERO 3V (Via Verde Varesina) da CITTIGLIO a LUINO (Lago Maggiore), alla ricerca di ambienti incontaminati, panoramici, storico-culturali e religiosi.

Capogita: Facchi Adelchi

1° gg. - Arrivo in macchina a Laveno, salita in funivia al Colle S. Elsa e breve escursione al M. Sasso del Ferro (mt. 1062), (ottimo punto panoramico). Trasferimento a Cittiglio; visita al Museo A. Binda e alle cascate del torrente S. Giulia.

2° gg. - Da Cittiglio in circa 5 ore si arriva al Passo di Cuvignone (Rif. De Grandi - Adamoli) dopo aver salito il Pizzo di Cuvignone (mt. 1018) e il M. Tecia (mt. 1106) seguendo la cresta dei Pizzoni di Laveno.

3° gg. - Dal Passo di Cuvignone al Rif. S. Martino in 6 ore passando da Arcumeggia (ameno borgo con affreschi di noti pittori sulle case) e salita al M.S. Martino (mt. 1078).

4° gg. - Dal Rif. S. Martino a Muceno in 5 ore con visita ai bunker e postazioni militari della 1ª guerra mondiale e salita alle due cime del Pian Nave (mt. 1058).

5° gg. - Da Muceno, seguendo il "Sentiero degli Alpini" in 5,30 si arriva a Luino dopo aver salito la Cima Sette Termini (mt. 972).

6° gg. - Ritorno a casa passando dal Lago d'Orta con visita all'Isola.

Quasi ogni Sabato il G.E.P. organizza escursioni facili e poco faticose nelle vicine Valli.

Se intendi partecipare, segnala la tua disponibilità alla Sezione, anche se non sei iscritto.

REGOLAMENTO GITE SOCIALI

PARTE GENERALE

1 - Le gite sociali si intendono compiute al raggiungimento della meta prevista e ritorno.

2 - Le ascensioni alle cime previste nel programma, si intendono in ogni caso realizzabili a discrezione del capogita in quanto legate alle condizioni meteorologiche, del terreno, cordate affidabili ed altri fattori che influiscano sulla sicurezza.

Ogni partecipante, avvisando il capogita ed assumendosi ogni responsabilità, può comunque effettuare la ascensione o altro itinerario a suo piacimento purché ciò non rechi intralcio o ritardo allo svolgimento regolare della gita.

3 - Le iscrizioni alle gite con viaggio previsto in pullman dovranno essere fatte entro il martedì precedente la gita stessa previo versamento dell'intera quota stabilita. Se entro tale giorno le iscrizioni dovessero risultare insufficienti alla copertura della spesa del pullman la gita si effettuerà con mezzi propri.

4 - Il ritrovo per la partenza avverrà anche nel caso di condizioni meteorologiche sfavorevoli, sarà il capogita a decidere eventuali variazioni.

CAPIGITA

5 - Compito dei capigita o accompagnatori è quello di informare i partecipanti circa le caratteristiche del percorso, le eventuali difficoltà, l'equipaggiamento più idoneo ed essenzialmente di guidarli sull'intero percorso.

6 - Qualora durante la gita dovessero verificarsi situazioni anormali, quali, condizioni atmosferiche in peggioramento, percorso pericoloso per smottamenti del terreno o altri fattori imprevisi, il capogita, sentiti i pareri dei partecipanti, potrà a suo insindacabile giudizio modificare, abbreviare o annullare la gita stessa.

7 - Nessuna responsabilità può essere addebitata al capogita ed agli organizzatori in caso di infortuni alle persone partecipanti alla gita.

PARTECIPANTI

Le gite sociali sono un servizio che la Sezione fornisce ai soci ed ai non soci, finalizzato a far conoscere, rispettare ed amare la montagna, nonché a trascorrere parte del "tempo libero" in serena ed allegra compagnia a contatto con la natura, pertanto, per il buon andamento delle stesse, i partecipanti devono attenersi scrupolosamente ai consigli dei capigita ed alle seguenti minime norme di comportamento:

1 - Non abbandonare mai il gruppo per seguire un altro sentiero senza prima aver avvisato il capogita.

Usare prudenza specialmente sui percorsi esposti tenendosi a debita distanza da chi ci precede.

2 - Non danneggiare o cogliere fiori e piante, non disturbare gli animali selvatici, anzi, osservarli o fotografarli a debita distanza.

3 - Nei rifugi rispettare gli orari di riposo.

4 - Riportare sempre a valle i rifiuti anche quando si frequenta i rifugi.

PARTECIPANTI GIOVANI

5 - I giovani sono particolarmente benvenuti alle gite sociali, ma se minori di età dovranno essere accompagnati od affidati a persona adulta, salvo le gite specifiche di Alpinismo giovanile al cui regolamento si rimanda.

POLIZZE ASSICURATIVE

6 - I soci C.A.I. in regola con il pagamento annuale del bollino godono di una copertura assicurativa fino a 30 milioni per eventuali operazioni di soccorso alpino anche con intervento di elicottero, e di una polizza RC verso terzi.

I non soci, non hanno queste coperture assicurative, pertanto coloro che partecipano alle gite sociali non essendo iscritti al C.A.I. si assumono ogni rischio per eventuali infortuni, sollevando gli organizzatori ed i capigita da ogni responsabilità.

7 - Per tutti è obbligatoria la "polizza infortuni" versando la quota stabilita al momento dell'iscrizione.



**SEZIONE
DI
CHIARI**

G.A.M. RUDIANO BS